

## LA MUTUAMAR A PALAZZO SERRA

### Beppe Manzitti

*The insurance company Mutuamar bought Palazzo Serra in 1950. Among the most relevant events was the handling of the complex negotiations for the settlement of the claims arising from the sinking of the liner Andrea Doria in 1956. The Company effected over the years extensive works of restoration and refurbishing of its headquarters.*

La Società di assicurazioni marittime *Mutuamar* acquistò Palazzo Serra nel 1950.

La società era stata costituita il 20 dicembre 1907 sotto la ragione sociale di *Associazione di Mutua Assicurazione Marittima sopra Corpo e Macchine di Piroscafi* con Sede Legale a Roma e Direzione Centrale a Genova. Soci fondatori erano alcune delle principali società di navigazione: tra queste la “Navigazione Generale Italiana”, “La Veloce”, “L’Italia”, la “Società Veneziana di Navigazione a Vapore” e la “Società di Navigazione Lloyd Italiano” di Genova.

La Presidenza fu affidata all’On. Giuseppe Paratore (Palermo 1876 - Roma 1967), illustre uomo politico siciliano d’idee liberali, Deputato al Parlamento ininterrottamente dal 1909 al 1929 quando abbandonò l’attività politica con l’avvento del regime fascista. Nel 1946 fu eletto all’Assemblea Costituente, Presidente del Senato nel 1952-53 e successivamente nominato Senatore a Vita. Fu chiamato a dirigere la neo-costituita società il nonno dell’autore di questo scritto, Giuseppe Manzitti. Di origini abruzzesi, si era trasferito in giovane età a Genova da Vasto dove era nato nel 1871.

La Relazione al Bilancio del primo esercizio riporta dati già molto lusinghieri se raffrontati alle dimensioni del naviglio di quel tempo. Erano state coperte 135 unità con un tonnellaggio complessivo di 389.000 tonnellate di stazza lorda e un valore assicurato di 106 milioni di Lire. I premi incassati ammontarono a Lire 1.750.000 e l’utile di bilancio, a causa di una sinistrosità

## Beppe Manzitti

particolarmente elevata in quell'esercizio, si attestò a Lire 30.000 circa.

La Grande Guerra richiese interventi eccezionali finalizzati al mantenimento della copertura assicurativa della flotta nazionale. La Società, insieme ad altre compagnie, partecipa nel 1914 alla costituzione di un *Consorzio per la copertura dei Rischi Guerra*, la cui Direzione viene affidata a Giuseppe Manzitti.

Nel 1923 la società, fino a quel momento operante su basi mutualistiche, si trasforma in società anonima per azioni con un Capitale Sociale di 15 Milioni di Lire e muta la sua ragione sociale in *Società di Assicurazioni già Mutua Marittima Nazionale*, comunemente nota nella forma abbreviata di *Mutuamar*. La società si consolida sul mercato assicurativo marittimo italiano collocandosi ben presto tra le aziende *leader* del settore; nei primi anni Trenta il suo nome è legato alla copertura dei grandi transatlantici dell'epoca, come il *Rex* ed il *Conte di Savoia*.

Come conseguenza della grave e prolungata recessione economica che colpisce pesantemente anche il nostro paese, nel 1933 viene costituito l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI), strumento della politica di salvataggio delle aziende in crisi del governo che affida al nuovo Istituto compiti di gestione diretta delle stesse. Nel 1936 nasce, nell'ambito dell'IRI, una *holding* per il settore dei trasporti marittimi, la *Finmare*, che controlla quattro Società di Navigazione di nuova costituzione, risultanti dal raggruppamento nel loro ambito di diverse flotte operanti sul mercato, destinate ciascuna a servire una specifica area geografica. Le azioni *Mutuamar*, possedute dalle società di navigazione confluite in *Finmare*, vengono conseguentemente trasferite in capo a quest'ultima.

La Seconda Guerra Mondiale porta con sé la distruzione di un elevatissimo numero di navi. Basti pensare che le unità facenti capo al Gruppo *Finmare*, 204 nel 1939 con un tonnellaggio complessivo di 1.345.000 tonnellate di stazza lorda, si ridurranno nel 1945 a sole 16 navi con un tonnellaggio pari a 107.000 t. s. l.!

Dopo il conflitto l'economia si riprende e con essa il trasporto marittimo. La *Mutuamar* si colloca ben presto nuovamente in una posizione di *leadership* anche grazie al rinnovato apporto della Flotta

## *La Mutuamar a Palazzo Serra*

*Finmare*, che riprende a solcare i mari con nuove navi da carico e passeggeri, e ad un'efficace strategia di penetrazione nelle coperture assicurative dell'armamento privato.

Sarà proprio la *Mutuamar*, nel 1956, a gestire le complesse problematiche assicurative conseguenti al tragico affondamento del transatlantico *Andrea Doria* appartenente ad una delle Società di Navigazione del Gruppo *Finmare*, l'*Italia di Navigazione* di Genova.

Nel 1963 l'*Alitalia* affida la gestione delle coperture assicurative della sua flotta alla *Mutuamar*, diventandone anche azionista con una quota del 43%. La *Finmare* conserva la maggioranza con una partecipazione ridotta al 53%, il saldo essendo ancora detenuto da diversi 'storici' piccoli azionisti privati.

La brillante storia della *Mutuamar*, che fu proprietaria di questo splendido Palazzo nel quale, ricorda perfettamente chi scrive, eseguì importanti lavori di restauro e di ammodernamento, si avvicina alla fine. Nel 1987 ha luogo la fusione tra la *Mutuamar* e l'*Unione Mediterranea di Sicurtà*, un'altra storica compagnia di assicurazioni marittime con Sede a Genova, nata per iniziativa di imprenditori ed armatori privati, successivamente passata sotto il controllo delle *Assicurazioni Generali*. Nel 2005, infine, la società risultante dalla fusione del 1987 viene incorporata nelle *Assicurazioni Generali*.

Così, dopo aver operato con successo per quasi cento anni, superando gravi crisi sistemiche dell'economia e le distruzioni di due guerre mondiali, ammainava la sua bandiera una società che, oltre ad aver perpetuato l'antica tradizione di Genova nel campo delle assicurazioni marittime, si era resa proprietaria, e senz'altro 'buona' proprietaria, di questo Palazzo di cui si celebra oggi la storia e lo splendore.